

Giulia Negrini
classe 2°B
Scuola Media Benedetto Marcello

**“Il gabbiano Jonathan Livingston”
di Richard Bach**

Jonathan Livingston è un gabbiano dello stormo Buonappetito. A differenza dei suoi compagni la vera passione di Jonathan è quella di imparare tutto sull'arte del volo.

Egli considera la perfezione nel volo come un atto di intelligenza e bravura. All'inizio Jonathan nasconde la propria passione ai compagni dello stormo per paura di essere preso in giro e si limita a volare per procurarsi il cibo.

In seguito decide di dedicarsi all'arte del volo con metodo. All'inizio gli insuccessi sono molti, arriva anche a rischiare la vita pur di raggiungere i suoi obiettivi e ottenere risultati migliori. Ma Jonathan ben presto diventa un asso nel volo, è in grado di compiere straordinarie acrobazie.

Poco dopo viene convocato dal Consiglio degli Anziani; è convinto di venir premiato per le sue ammirevoli abilità nel volare, invece viene cacciato ed è costretto a passare, per tutta la vita, le sue giornate sulla scoglio della solitudine, lontano da tutti i suoi compagni.

Jonathan, dopo alcuni giorni di piena tristezza, decide di continuare da solo il suo percorso, sperimentando nuove acrobazie.

Un giorno, mentre si stava riposando sullo scoglio della solitudine, vede arrivare due gabbiani, dalle piume molto più luminose, luccicanti e splendenti di quelle di un normale gabbiano. Essi lo convincono a seguirli in un maggiore livello di resistenza, dove Jonathan incontrerà altri gabbiani che condividono la sua stessa passione per il volo.

Jonathan li segue in tutta allegria e si trova immediatamente proiettato nel mondo che ha sempre sognato, quello in cui volare viene considerato un'arte. In questo nuovo livello di resistenza incontra Sullivan, un gabbiano-istruttore, che lo allena a volare in modo perfetto, e il più anziano Chiang, che insegna a Jonathan come aprire la sua mente e gli fa capire che il volo perfetto è amore e libertà.

E' importante che Jonathan alleni la sua mente su questi principi, per arrivare ad un'immagine che coincide col Grande Gabbiano. Jonathan ascolta con grande attenzione le lezioni di Chiang, è affascinato dai discorsi sulla libertà e l'amore legati al concetto del volo.

Impara molte cose; con tanta maestria fa svolte, acrobazie impressionanti, capriole magnifiche, e riesce ad aprire la mente e sentirsi libero in aria.

Chiang lascia Jonathan con Sullivan, perché pensa di aver concluso la sua missione e che Jonathan abbia capito come aprire la mente. Jonathan vuole comunque tornare sulla terra, perché vuole insegnare tutto quello che ha imparato ai gabbiani dello stormo Buonappetito.

Jonathan dovrà diventare da studente maestro, capace di perdonare e istruire lo stormo che tempo prima l'aveva cacciato. Egli ha capito che bisogna mettersi in testa di riuscire ad aprire la mente e non limitarsi a cercare la tecnica del volo perfetto.

Il miglior allievo di Jonathan è Fletcher Lynd, un gabbiano che gli ricorda lui da giovane. A Fletcher insegna tutti i segreti sull'arte del volo. Presto altri gabbiani, che vogliono imparare le tecniche del volo libero, si aggregano a Jonathan e al suo allievo.

Quando Fletcher Lynd è giunto al livello del suo maestro, Jonathan capisce che la sua missione è conclusa e svanisce nel nulla.

... E SE FOSSE ANDATA COSI' ...?

E' importante che Jonathan alleni la sua mente su questi principi, per arrivare ad un'immagine che coincide col Grande Gabbiano. Jonathan ascolta con grande attenzione le lezioni di Chiang, è ammirato dai suoi discorsi sulla libertà e sull'amore legati al concetto del volo.

A volte passa notti intere a pensare come poter trasmettere agli altri gabbiani le sensazioni che prova nel cuore quando spicca il volo.

Chiang si accorge del cambiamento interiore di Jonathan, pensa che la sua preparazione sia completa e che sia arrivato il momento di portarlo dal Grande Gabbiano. Il maestro comunica a Jonathan la decisione presa, è agitatissimo e felice.

Aspetta con ansia quel giorno, dove avrà una splendida opportunità.

Arrivato dal Grande Gabbiano rimane abbagliato dalla bellezza delle sue piume e dalla sua voce dolce e leggera.

Egli dice a Jonathan: "E' da quando sei nato che ti osservo, hai sempre cercato la bellezza e la perfezione del volo e malgrado tutto non ti sei mai arreso. Hai accettato giudizi negativi, solitudine e derisioni per continuare a inseguire il tuo grande sogno. Hai ascoltato con molta serietà i tuoi maestri. Hai pensato a lungo sull'importanza della libertà e dell'amore da praticare nel volo. Per questo motivo voglio regalarti il piumaggio multicolore che solo i gabbiani speciali come te possono avere. Ora puoi andare, Jonathan. Vola sempre più in alto e a testa alta. Devi essere orgoglioso di te stesso. Solo così puoi essere d'esempio per i gabbiani che desiderano imparare a volare bene."

Jonathan, dopo aver ringraziato il Grande Gabbiano, vola in cielo attraverso le nuvole bianche e soffici, fiero di essere arrivato fino a lì nel suo cammino da studente.

Passa sopra lo scoglio dove si trovano i suoi compagni dello stormo Buonappetito, lasciando una scia multicolore luccicante che attira la loro attenzione.

Molti di loro volano in cielo per vedere Jonathan e le sue bellissime e luccicanti piume.

Jonathan felice li abbraccia, e si accorge che le sue piume lasciano un po' di colore sui gabbiani che ha toccato.

Insieme volano nel cielo che diventa magicamente brillante e prende i colori dell'arcobaleno, da un giallo chiaro a un verde prato.

Le persone videro in cielo una magnifica scia colorata, affascinate rimasero a guardare, non riuscivano a credere a quello che vedevano.

Da quel giorno ogni volta che in cielo si vede l'arcobaleno si pensa che Jonathan e i suoi allievi stiano volando tutti insieme felici e contenti.

Ho scelto questo libro perché me ne avevano parlato in passato, mi avevano raccontato la trama, così dovetti subito andare a comprarlo, non si può non dare attenzione ad un libro così.

Sono sempre stata attratta dai libri per i sognatori, credere fino alla fine in qualcosa, questo è l'importante. La storia mi ha affascinata perché mi ha insegnato che se una cosa ti piace davvero ci devi credere fino alla fine, non importa se ti derideranno o ti ignoreranno, bisogna credere sempre nei propri sogni. Per questo credo che questo libro sia tra uno dei più belli che io abbia mai letto.

Consiglio questo libro ai sognatori come me.